

CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
Anno 2006-2009 (D.M. Salute 7.3.2006)

PROGRAMMA



1. ORDINAMENTO

In attuazione della direttiva n. 86/4/CEE, relativa alla formazione specifica in Medicina Generale, a norma dell'art. 5 della legge 30/7/90 n. 212, è stato istituito in Italia il corso di Formazione Specifica in Medicina Generale riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia, abilitati all'esercizio professionale.

Per l'esercizio dell'attività di Medico Chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del titolo di Formazione Specifica in Medicina Generale ferma restando la validità degli Attestati già rilasciati ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione 10/10/88, e del Decreto Legislativo 8 agosto 1991 n° 256.

Tale titolo, in effetti, può paragonarsi ad una vera e propria specializzazione in medicina generale, come sancito dal Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n° 368, di attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli.

Il predetto Decreto Legislativo ha, peraltro, trasformato l'attestato di formazione in "**Diploma di formazione Specifica in Medicina Generale**".

In deroga a quanto previsto dall'Articolo 21 della 368/99, hanno diritto, inoltre, ad esercitare l'attività professionale in qualità di Medici di Medicina Generale, **i medici chirurghi abilitati all'esercizio professionale entro il 31/12/1994.**

Il Decreto Legislativo 368/99 è stato recentemente modificato dal Decreto Legislativo n° 277 dell'8 luglio 2003, in attuazione della Direttiva 2001/19/CE.

Il predetto Decreto Legislativo ha sancito che il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, della **durata di tre anni**, sia riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale.

2. CORSI ATTIVATI

Corso triennale 2006/2009

Il corso, bandito con D.M. Salute 7/03/2006, di durata triennale, 2006/2009, è iniziato il **16 Novembre 2006** e si conclude il **15 Novembre 2009**. Al termine del corso, i tirocinanti che abbiano ottemperato agli obblighi formativi secondo le disposizioni normative e regolamentari sono ammessi a sostenere la prova finale (tesi) di cui all'art. 16 del citato D.M. Salute 7.3.2006.

Il corso comporta un impegno a tempo pieno dei tirocinanti con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche, da svolgersi secondo le direttive del programma prestabilito.

La formazione a tempo pieno implica la partecipazione alla totalità della attività mediche del Servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.

Per l'ammissione e per tutta la durata della formazione non è consentita la frequenza ai corsi di specializzazione di cui ai Decreti Legislativi n° 257/91 e n° 368/99. A tal fine i Tirocinanti, prima di iniziare la frequenza del Corso di Formazione, dovranno presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n° 15, e successive modificazioni, attestante la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazione di rinuncia a quei rapporti incompatibili con la frequenza del corso di formazione.

Obiettivo generale del corso è di formare un medico con competenze ed abilità adeguate ad esercitare la professione di medico di Medicina Generale nell'ambito del SSN in Italia e nei paesi dell'Unione europea(U.E.)

Il corso si propone di fare acquisire al tirocinante il valore dei dati di laboratorio e strumentali onde applicare la metodologia più idonea per la elaborazione della diagnosi, della prognosi e della terapia necessaria a debellare le più diffuse malattie con cui egli verrà a contatto; questi dovrà imparare a risolvere direttamente le più ricorrenti urgenze mediche in alternativa ai ricoveri ospedalieri e attraverso l'utilizzo di appropriati protocolli diagnostici ottenere un ottimale rapporto costi/benefici.

La formazione prevede un totale di almeno **4800 ore**, di cui 2/3 pari a **3200 ore**, rivolti ad attività formative di natura pratica, e 1/3 pari a complessive **1600 ore**, ad attività teoriche, secondo l'articolazione di cui alla tabella seguente:

Periodo di 6 mesi	Reparto di Medicina;
Periodo di 2 mesi	Reparto di Ginecologia;
Periodo di 6 mesi	Strutture Territoriali;
Periodo di 4 mesi	Reparto di Pediatria;
Periodo di 3 mesi	Reparto di Pronto Soccorso;
Periodo di 3 mesi	Reparto di Chirurgia;
Periodo di 12 mesi	Studio di Medicina Generale .

3. ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso si articola in:

Attività Didattiche di natura Pratica

Attività Didattiche di natura Teorica (Integrate / Interdisciplinari)

Per ragioni organizzative, è indispensabile che gli orari da destinare alle Attività Pratiche e Teoriche Integrate siano subordinati a quelli previsti settimanalmente per i Seminari Interdisciplinari.

Le **Attività Didattiche di natura Pratica** ammontano a 3200 ore (2/3 del monte ore complessivo) da effettuarsi presso:

- Strutture Pubbliche Ospedaliere (Ospedale Lastaria di Lucera; Ospedali Riuniti di Foggia)
- Strutture territoriali (con attività presso presidi, consultori, ambulatori e laboratori, Sim e Sert) della ASL FG 3;
- Medici di Medicina Generale Convenzionati con il S.S.N. ("Tutor").

Durante l'attività pratica presso le strutture ospedaliere e del territorio, il Tirocinante svolge attività clinica guidata, ivi compresa la partecipazione a guardie, all'interno delle Strutture di riferimento, sotto la supervisione di "Tutor" dirigenti medici della struttura a tal fine individuati dal Dirigente Medico Responsabile di Struttura Complessa o Struttura Semplice, d'intesa con il Coordinatore delle Attività pratiche e il Coordinatore delle Attività Teoriche Integrate, dandone formale comunicazione al Direttore Provinciale del Corso all'inizio del Corso.

Il Direttore della Struttura ospedaliera o territoriale è responsabile del corretto svolgimento delle attività didattiche pratiche e teoriche integrate e del conseguimento degli obiettivi formativi.

Durante l'attività pratica presso il Tutor medico di medicina generale, il tirocinante svolge attività clinica guidata sia ambulatoriale, ivi comprese le prestazioni di particolare impegno professionale, che domiciliare, ivi comprese ADP e ADI.

Le Attività Didattiche di natura Teorica , in base alle indicazioni dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs 368/99, ammontano a 1600 ore (1/3 del monte ore complessivo) e sono articolate in :

- **seminari**, nelle forma di lezioni plenarie riferite all'intero Polo Formativo, ovvero alle Aree Didattiche e/o ai moduli didattici in cui lo stesso è suddiviso, tenute da Docenti;
- **studio guidato**, proposto dai docenti e/o tutor, e sessioni di ricerca e confronto con i docenti e/o i tutor;
- **studio finalizzato**, con sessioni di ricerca e confronto fra Tirocinanti della stessa area didattica, proposti dai Coordinatori delle Attività Teoriche, ivi compresa la elaborazione della *tesi finale*;

I **seminari integrati** saranno tenuti da *Docenti*, che abbiano i requisiti richiesti dall'art. 27, comma 2 del D.Lgs 368/99 e che posseggano riconosciuta esperienza nelle materie per cui è conferito l'incarico.

I **seminari interdisciplinari** saranno tenuti da *Docenti*, che abbiano i requisiti richiesti dall'art. 27, commi 2 e 3 del D.Lgs 368/99 e che posseggano riconosciuta esperienza nelle materie per cui è conferito l'incarico.

Le **attività di studio guidato e finalizzato** sono svolte secondo la modalità dell'auto-istruzione, con l'ausilio di supporti bibliografici ed *e-learning*, e la produzione di elaborati di verifica dell'attività svolta.

- **800 ore di "Attività Teoriche Integrate"**, comprendenti attività di studio e seminari clinici, incentrati sui problemi più rilevanti e sulle procedure da apprendere nel corso delle attività pratiche, negli ambiti di:
 - **MEDICINA:**
Medicina di Laboratorio, Semeiotica medica, Metodologia Clinica, Neurologia, Medicina Interna, Terapia Medica, Oncologia Medica, Geriatria, Endocrinologia, Gastroenterologia, Malattie infettive;
 - **CHIRURGIA:**
Metodologia Clinica, Semeiotica chirurgica, Chirurgia Generale;
 - **PEDIATRIA:**
Pediatra Generale, Terapia Pediatrica, Neuropsichiatria Infantile, Pediatra Preventiva;
 - **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:**
Monitoraggio della gravidanza, patologia ostetrica, patologia ginecologica, prevenzione ginecologica;
 - **PRONTO SOCCORSO:**
Medicina e Chirurgia d'Urgenza, Tecniche di BLS -D;
 - **MEDICINA DEL TERRITORIO:**
Medicina Preventiva, Igiene Ambientale, Medicina del Lavoro, Igiene e Profilassi, Assistenza domiciliare e Riabilitativa, Altri argomenti specifici correlati all'attività delle strutture di presidio o ambulatoriali di assegnazione; saranno altresì organizzati, a cura del Coordinatore, seminari e stages presso sedi di Continuità Assistenziale e Centrali Operative 118.

Le attività teoriche integrate relative ai periodi di frequenza presso strutture ospedaliere ed extraospedaliere possono essere svolte anche in corsia o in ambulatorio fino ad un massimo di $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto, attraverso metodiche di studio guidato individuale o a piccoli gruppi di problematiche e casi clinici, nel rispetto dei programmi previsti e sotto la guida dei medici della struttura ; almeno $\frac{1}{4}$ del monte ore deve essere svolto sotto forma di Seminari, riferiti al Modulo o sottogruppo afferente in quel periodo alla specifica struttura, e in aule individuate presso la struttura medesima, provviste di mezzi audiovisivi e altri sussidi didattici, da Docenti che abbiano i requisiti richiesti dall'art. 27, comma 2 del D.Lgs 368/99 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Attività Teorica Integrata relativa al periodo di frequenza presso il Tutor di Medicina Generale si svolgerà esclusivamente e per l'intero ammontare del relativo monte ore secondo le modalità di studio guidato e confronto con il Medico di medicina generale Tutor, e sarà dal medesimo curata e certificata.

Attiene agli argomenti di natura teorica integrata anche l'apprendimento, sotto la guida dei tutor, relativo alla corretta compilazione della cartella clinica ospedaliera, della scheda di dimissione ospedaliera, della cartella clinica in medicina generale; pertanto tali attività non saranno svolte di norma dai tirocinanti durante l'attività pratica.

- **800 ore di "Attività Teoriche Interdisciplinari"**, comprendenti attività di studio e seminari tenuti presso aule appositamente attrezzate e dotate di appropriati supporti audio-visivi, messe a disposizione dall'Ordine dei Medici della Provincia di riferimento.

Le Attività teoriche Interdisciplinari saranno finalizzate a completare le conoscenze, le competenze e le abilità inerenti, in particolare, i seguenti argomenti:

- Legislazione ed Organizzazione Sanitaria e Sociale;
- Il Processo Decisionale in Medicina Generale;
- Il metodo clinico;
- La Formazione Psicologica alla Relazione Medico-Paziente;
- La comunicazione e il counseling;
- Problematiche della contraccezione e della maternità responsabile;
- Elementi di Pediatria e Adolescentologia di base;
- Statistica ed Epidemiologia Sanitaria;
- L'Educazione Sanitaria in Medicina Generale;
- V.R.Q. in Medicina Generale;
- La Clinical Governance in Medicina Generale;
- La prevenzione dell'errore in Medicina Generale;
- Medicina dell'immigrazione;
- L'uso razionale dei farmaci;
- L'appropriatezza degli esami di laboratorio e strumentali;
- Medicina Legale - Deontologia ed Etica Professionale;
- La responsabilità professionale del MMG;
- Bioetica;
- Trapianti e donazione di organi;
- Il Management dello studio in Medicina Generale;
- L'Informatica e la Telematica;
- Il lavoro in team;
- L'E.C.M. in Medicina Generale;
- La ricerca in Medicina Generale.

4. COORDINATORI DEL CORSO

I responsabili del corso di formazione specifica in Medicina Generale per la provincia di Foggia sono:

- Il Direttore Provinciale del Corso : Libero Scarano (Manfredonia);
- Il Coordinatore Provinciale delle Attività Teoriche Interdisciplinari : Giovanni B. D'Errico (Foggia);
- Il Coordinatore delle Attività di natura Pratica: Luciano D'Amito (Foggia);
- Il Coordinatore delle Attività Teoriche Integrative: Rosa Pedale (Foggia);
- Il Responsabile Amministrativo: Avv. Antonio Caraglia (Foggia).

Il Direttore Provinciale del Corso:

- coordina l'attività dei Coordinatori delle attività Teoriche e Pratiche, in costante raccordo con il Comitato Tecnico, valutando e segnalando eventuali casi di inadempienza;
- riferisce periodicamente all'Assessorato Regionale alla Sanità e al Comitato Tecnico sull'andamento del Corso nella propria Provincia;
- convoca periodiche riunioni con i Coordinatori, i Responsabili delle strutture dove si svolge il Tirocinio, i docenti e i tutor, per la collegiale valutazione dell'iter formativo nonché di eventuali osservazioni e suggerimenti; di tali riunioni è redatto, a cura dell'Ordine Provinciale dei Medici, apposito verbale;
- provvede all'assegnazione, secondo le prescritte modalità, dei tirocinanti alle strutture di frequenza ed all'abbinamento con i tutor di medicina generale;
- nomina i Docenti delle Attività Seminari, sulla base delle indicazioni dei rispettivi Coordinatori, per i successivi adempimenti amministrativi da parte della A.S.L.;
- per tutto quanto attiene lo svolgimento del Corso di Formazione a livello provinciale, hanno autorità di indirizzo e coordinamento sulle Aziende A.S.L. e Ospedaliere sedi del Corso;
- in caso di impedimento temporaneo, possono essere sostituiti nelle loro funzioni dai Vice Direttori.

I Coordinatori delle attività Pratiche e Teoriche, ciascuno per le proprie competenze e in raccordo con il Direttore Provinciale del Corso di Formazione :

- esplicano funzioni relative alla gestione del Corso, garantendone il collegamento tra le varie fasi e l'omogeneità dei percorsi; in particolare il Coordinatore delle Attività Teoriche Interdisciplinari svolge anche funzioni di Vice Direttore Vicario relativamente al proprio Polo Formativo, potendo sostituire il Direttore Provinciale in caso di necessità;

- pianificano il Programma Formativo Teorico-Pratico, formulandone il calendario sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione;
- garantiscono, in collegamento con le strutture amministrative:
 - l'applicazione delle disposizioni riguardanti i tirocinanti, i docenti e i tutor, curando la segnalazione delle eventuali violazioni al Direttore Provinciale del Corso;
 - la vigilanza sul rispetto dell'orario, del calendario dei seminari teorici e delle attività pratiche, nonché sulla frequenza alle attività stesse;
 - la tenuta dei registri, dei fogli di presenza del Corso e l'aggiornamento dei libretti personali dei Medici in Formazione, dai quali risulta la frequenza alle singole fasi;
 - l'eventuale integrazione dei Medici in Formazione sospesi dal precedente biennio formativo;
 - l'effettivo svolgimento delle ore di formazione;
- certificano i periodi di auto-formazione;
- provvedono a raccogliere dettagliate relazioni al termine dei periodi di formazione, ai sensi dell'art. 27, commi 4 e 5 del D.Leg. n.368/1999, e a trasmetterle al Direttore Provinciale del Corso ed al Responsabile Amministrativo, per il successivo tempestivo inoltro all'Assessorato Regionale alla Sanità.

I Responsabili Amministrativi delle A.S.L., avvalendosi di adeguato supporto delle strutture dell'Ente di appartenenza:

- provvedono, sulla base delle attestazioni di frequenza rilasciate dalle Strutture e dai Coordinatori, ad ogni adempimento relativo alla corresponsione degli emolumenti a Tirocinanti, Direttori, Coordinatori e Docenti entro i termini prescritti, e ad ogni altro atto contabile di competenza della A.S.L. connesso allo svolgimento del Corso ;
- curano la compilazione, l'inoltro all'Assessorato e la custodia di Copia Conforme di tutti gli atti necessari per lo svolgimento del Tirocinio;
- curano la tenuta e l'aggiornamento dei fascicoli personali dei Tirocinanti, in originale, presso la A.S.L., per il successivo inoltro dei medesimi, al termine del Corso, al competente Ufficio dell'Assessorato ;
- registrano le assenze giustificate dei Tirocinanti.

5. PROVA FINALE E REQUISITI DELLE TESI

Ai fini del rilascio del Diploma, il partecipante è sottoposto a singoli giudizi di profitto espressi nelle varie fasi di formazione specifica e ad un giudizio definitivo di idoneità formulato anche sulla base di un colloquio finale, da parte della Commissione di cui all'art. 29 del D.Lgs n.368/1999, e art. 16, comma 1, del D.M.Salute 7.3.2006.

Immediatamente dopo il termine del corso triennale, per ciascun modulo, il Responsabile Amministrativo del Corso invia a tutti i docenti e tutor, con posta prioritaria, avviso di convocazione del **Collegio dei Docenti e Tutor**, firmato dal Direttore Provinciale del Corso, indicando contestualmente la data, l'ora e la sede della prima e della seconda convocazione; il Collegio, presieduto dal Direttore Provinciale del Corso o, in caso di impedimento, dal Vice Direttore, è valido in prima convocazione se è presente la metà più uno dei convocati, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Il Collegio dei Docenti e Tutor delibera, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.M.Salute 7.3.2006, l'ammissione all'esame finale dei tirocinanti sulla base dei singoli giudizi espressi nel libretto personale del medico in formazione.

Delle riunioni del Collegio, a cura del Responsabile Amministrativo, è stilato apposito verbale, in cui sono riportati i nominativi dei docenti e tutor che vi hanno partecipato, l'esito della valutazione collegiale, gli eventuali motivi di diniego all'ammissione.

La delibera di ammissione alla prova finale, unica per tutti i tirocinanti del medesimo Polo Formativo, sottoscritta dal Direttore Provinciale del Corso, dal Responsabile Amministrativo e dai Coordinatori, è trasmessa tempestivamente all'Assessorato unitamente ai libretti individuali, e a una copia della tesi prodotta dal candidato secondo i criteri di seguito elencati; è inoltre facoltà della Regione richiedere l'invio, preliminarmente allo svolgimento della prova finale, di ogni ulteriore documentazione dovesse essere ritenuta pertinente.

La **Tesi Finale** consiste in un elaborato originale su un argomento a scelta del candidato fra quelli oggetto delle attività teoriche interdisciplinari, o comunque strettamente attinente ai contenuti scientifici, organizzativi ed operativi della Medicina Generale; alla produzione della tesi collabora uno dei tutor ai quali il tirocinante è stato assegnato durante lo svolgimento del corso di formazione, con funzioni di **Relatore**.

La Tesi deve essere redatta a stampa, firmata dal Tirocinante e dal Relatore, e consegnata in duplice copia al

Responsabile Amministrativo, e in unica copia agli uffici dell'Ordine, non oltre 3 (tre) giorni dopo il termine del corso triennale.

6. SEGRETERIA DEL CORSO

La segreteria del corso è ubicata presso l'ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Foggia in Via V. Acquaviva, 48 – tel. 0881-743481; omceofg@omceofg.it

7. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni e le notizie riguardanti il corso di formazione specifica saranno riportate nello spazio opportunamente dedicato nel sito dell'Ordine dei Medici di Foggia all'indirizzo: www.omceofg.it